Rapir pien di desire e di sospetto

Autore: Davanzati, Bernardo

Del Signor Bernardo Davanzati

Rapir pien di desire e di sospetto sovrumana beltà giovine ardente, lei contorcersi e strider veramente giurano i sensi e 'l crede l'intelletto;	4
altri d'antico gelo il cor ristretto caderne a terra attonito e dolente; ma non s'asconde all'erudita gente di tanta finzion l'alto concetto.	8
La gloria dell'intera arte divina espressa nel triforme simulacro, idea e norma a tutti i grandi artisti,	11
è, GIAN BOLOGNA mio, la tua Sabina. Di quella ardesti; il lungo studio e macro è il vecchio padre a cui tu la rapisti.	14

Descrizione

Il poeta descrive come i sensi e la mente siano ingannati dalla scultura "Il Ratto delle Sabine" del Giambologna, di tale fattura da sembrare viva ed espressione di una perizia tecnica che solo gli eruditi possono cogliere: a tal proposito cita l'espressione "alto concetto", ripresa dal sonetto di Petrarca per il ritratto di Laura realizzato da Simone Martini (RVF, 78). Lo scultore viene lodato, dunque, come modello per tutti gli altri artisti. Gli ultimi due versi riferiscono l'allegoria dell'opera, ripresa poi nell'egloga di Cosimo Gaci che conclude il libro: la Sabina è l'Arte, Giambologna è come il giovane che, ardendo per lei, ha rapito la Sabina al padre; il vecchio padre è il "lungo studio" che lo ha consumato ma cui infine è riuscito a strappare l'opera.

Opere d'arte

- Ratto delle Sabine
Autore: Giambologna (Bologna, Giovanni; Boulogne, Jean)
Genere: scultura
- Veduta di piazza della Signoria a Firenze
Autore: [Non identificato]
Genere: incisione
- Ratto delle Sabine del Giambologna
Autore: [Non identificato]
Genere: incisione

Libro

Alcune composizioni di diversi autori in lode del ritratto della Sabina. Scolpito in Marmo dall'Eccellentissimo M. Giovanni Bologna, posto nella piazza del Serenissimo Gran Duca di Toscana, In Firenze, nella stamperia di Bartolomeo Sermartelli. MDLXXXIII.

Sezione

Del Signor BERNARDO VECCHIETTI. Nel Ratto delle Sabine scolpito in marmo da Messer Giovanni Bologna

Pagina

p. 7

Metro

sonetto (14 versi)

Schema

ABBA ABBA CDE CDE

Categorie

iconografia profana; storia antica

Soggetti

Firenze; Giambologna; Ratto delle Sabine; Sabina; alto concetto; arte; artisti; concetto; credere; desiderio; divina; erudita; esprimere; finzione; gente; giurare; idea; intelletto; norma; rapire; sensi; simulacro; sovrumana; studio; triforme

Nomi collegati

- Petrarca, Francesco
(autore cui allude il v. 8)
 - Giambologna (Bologna, Giovanni; Boulogne, Jean)
(autore dell'opera d'arte, cui il poeta si rivolge nel testo)
-

Responsabilità della scheda: Maria Grazia Acquaroli, Clizia Carminati | Ultima modifica: 20 febbraio 2024